

COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Città Metropolitana di Messina

ORGANO DI REVISIONE

Parere in merito alla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente come oggetto: VARIAZIONE AL DUP 2024/2026 E AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'Organo di revisione ha ricevuto in data 27/09/2024 la proposta n. 30 di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: Variazione al DUP 2024/2026 e al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 175, comma 2, del D.Lgs n.267/2000)

Premesso che con deliberazione C.C. n. 56 del 19.12.2023 è stato approvato il DUP, con Delibera di C.C. n. 63 del 28.12.2023 è stato approvato bilancio di previsione 2024/2026

Preso atto che con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 in data 20.06.2024 è stato approvato il rendiconto di gestione 2023, dal risultato di amministrazione *positivo* pari a €. **4.169.216,13**;

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Appurato in particolare che la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Dato atto che, ai sensi del comma 3-bis del citato articolo 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

Atteso che non trovandosi l'ente in anticipazione di tesoreria ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato;

Che con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 29.07.2024 si è proceduto all'assestamento generale di Bilancio ed alla salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e 193 comma 2 del d.lgs. n. 267/2000;

Verificata la necessità di apportare variazioni al bilancio previsione finanziario 2024/2026, Annualità 2024, derivanti:

- dall'andamento relativo all'acquisizione delle entrate, che ha evidenziato maggiori e minori entrate;
- dalla puntuale analisi dei fabbisogni preventivati in relazione all'andamento della gestione e all'attuazione degli obiettivi indicati nel DUP;
- per effetto dell'acquisizione di entrate a destinazione vincolata per le quali si deve istituire la relativa tipologia insieme al correlato programma di spesa;
- dalla necessità di migliorare la funzionalità degli uffici comunali e dei servizi;

Richiamato l'art. 175 del d. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede, ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;



Visto il prospetto allegato alla proposta sotto la lettera a) contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 – Esercizio 2024 E del quale si riportano le risultanze finali:

ANNULITA' 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 247.010,72	
	CA	€ 108.529,77	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 42.663,90
	CA		€ 42.663,90
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 286.015,89
	CA		€ 277.823,18
Variazioni in diminuzione	CO	€ 81.669,07	
	CA	€ 124.398,30	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 328.676,79	€ 328.676,79
	CA	€ 232.928,07	€ 320.487,08

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto allegato alla proposta sotto la lettera b);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto che trattasi di applicare al bilancio di previsione dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione risultante dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023, come di seguito specificato:

Euro 45.672,05 avanzo vincolato;

Euro 40.663,90 avanzo disponibile per adeguamento stanziamenti di entrata al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio;

Euro 26.645,00 avanzo disponibile per il finanziamento spese di investimento

Euro 14.000,00 avanzo disponibile per finanziamento spese correnti non permanenti

TOTALE AVANZO APPLICATO

Euro 124.980,95

Visto che trattasi di apportare al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato a) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario espresso ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

Esprime

proprio parere favorevole all'adozione della delibera in oggetto.

Il Revisore Unico
Dott. Silvano Bonafede